



Ordinamento didattico SUA CdS

Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe LMG/01

a.a. 2020/2021

<i>Denominazione del corso</i>	Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Law
<i>Classe</i>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Area didattica</i>	Giurisprudenza
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Giurisprudenza
<i>Scuola</i>	Scuola delle Scienze Umane e Sociali
<i>Durata del corso</i>	5 anni
<i>Crediti</i>	300 Crediti Formativi Universitari
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
<i>Titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Doppio titolo</i>	No
<i>Modalità didattica</i>	Convenzionale
<i>Sede amministrativa</i>	Dipartimento di Giurisprudenza
<i>Sedi didattiche</i>	Dipartimento di Giurisprudenza
<i>Indirizzo internet</i>	http://giurisprudenza.unina.it

1) Quadro A4.a - Descrizione del percorso formativo e obiettivi formativi specifici del corso

1. Il percorso formativo si articola in **13 indirizzi di studio** caratterizzati da sette semestri comuni e da tre semestri specialistici (basati su c.d. “*profili*”), orientati secondo diverse vocazioni culturali e professionali; ciascuno studente è tenuto a scegliere - all’atto dell’iscrizione al IV anno di corso - un indirizzo di studio tra quelli proposti. In caso di mancata indicazione del profilo, lo studente sarà iscritto d’ufficio al profilo “Cultura e tradizione giuridica” così come di seguito definito;

2. Nell’ambito di ciascun profilo, proprio nell’ottica di consentire la personalizzazione del corso di studi, vi sono **3 esami affini-integrativi e 3 esami a scelta** (nel profilo economico sono 5 gli esami affini-integrativi obbligatori e un esame a scelta) che risultano maggiormente coerenti con l’itinerario formativo delineato.

3. Si prevede, nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), un piano di studio a indirizzo economico, concordato con i due Dipartimenti di Economia dell’Ateneo fridericiano, che si caratterizzerà come percorso di eccellenza, con un numero programmato di iscritti. Il conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza secondo questo profilo abilita all’iscrizione del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management (LM 77 - Classe delle Lauree Magistrali in

Corso Umberto I, 40

80138 Napoli

Tel 081 2537031

Fax 081 2537567

dip.giurisprudenza@unina.it

Scienze Economico-Aziendali), oppure al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LM 56 - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia). La scelta di questo piano consentirà, quindi, di *conseguire in sei anni di corso la doppia Laurea in Giurisprudenza ed Economia*.

4. Più specificamente, la descrizione analitica del piano e delle attività dei sette semestri comuni (a) e dei tre semestri per indirizzi (b) può definirsi nel modo che segue:

a) la proposta dei sette semestri comuni, accanto alle discipline fondamentali e formative comuni, si connota per un canone di spiccata interdisciplinarietà, che si specifica in una didattica tradizionale alla quale si congiunge la previsione di percorsi sui concetti e temi fondamentali trasversali alla scienza del diritto, anche su base seminariale. Nel medesimo quadro, trova riconoscimento l'istituzione di attività formative obbligatorie, miranti a contribuire allo sviluppo di attitudini di tipo pratico, già nel percorso di studio curricolare. A ciò contribuiscono i laboratori di scrittura giuridica, le attività concentrate sullo studio di tipo casistico proprio del metodo clinico-legale e la partecipazione a simulazioni processuali nel contesto delle *Moot Competitions* internazionali, nonché, nell'ambito dei seminari di "diritto e letteratura", l'analisi dei problemi giuridici da una prospettiva diversa, e che pur tuttavia costituisce anch'essa, in quanto attività di riflessione sui fatti e sulle norme, una componente dell'esperienza giuridica, contribuendo così alla formazione culturale di un giurista che non si vuole sia caratterizzata da mero tecnicismo (e da qui anche la scelta di considerare il profilo "Cultura e Tradizione" come indirizzo statutario). Si prevede altresì, vista la tendenza all'applicazione delle conoscenze acquisite oltre i confini nazionali, l'obbligatorietà dell'insegnamento della lingua inglese, il quale comporterà il superamento sia di una generica prova di idoneità, che di una prova tecnica di inglese giuridico. Attenzione è anche rivolta ad attività che favoriscano la maturazione di competenze teorico-pratiche nell'ambito della didattica delle discipline giuridiche nelle scuole medie secondarie, nel quadro della normativa vigente, che consente l'acquisizione di parte dei 24 CFU richiesti dal D.lgs. 59/2017 (L. 107/2015) per la partecipazione alle procedure selettive concorsuali di accesso al ruolo docente.

b) La didattica specialistica avanzata sarà svolta attraverso la previsione di tre semestri caratterizzanti, che si distinguono in 13 indirizzi specialistici. Tra questi, si segnala la previsione di tre semestri a indirizzo economico, attraverso cui si accederà a un percorso di eccellenza e a numero programmato che consentirà, con un anno di corso successivo, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, di ottenere la Laurea Magistrale in Economia.

5. La previsione di una didattica per indirizzi negli ultimi tre semestri del Corso ha l'obiettivo di definire nel segno dell'approfondimento culturale e della specializzazione tecnica le competenze da maturarsi nel campo dell'offerta didattica del Dipartimento. Si tratta di un percorso che si giova della previsione di attività formative obbligatorie, in base agli indirizzi, nonché della innovativa previsione di insegnamenti a titolarità congiunta, per discipline specifiche e altamente specializzanti.

6. Nel suo complesso, la didattica per indirizzi è pensata per rispondere con adeguatezza alle esigenze che vengono dalla complessità dell'esperienza giuridica contemporanea, ma trova una sua esplicita finalità nella vocazione dell'istituzione universitaria pubblica a non retrocedere sul fronte di un suo ruolo di *connessione* tra la formazione superiore accademica e le esigenze produttive e culturali che segnano l'identità del territorio. Fondamentale, ancora nella medesima prospettiva, è la valorizzazione dei tirocini formativi, istituiti nel quadro delle convenzioni siglate dall'Ateneo e dal Dipartimento con istituti ed enti pubblici e privati, e proposti come attività obbligatoria, anche sulla base della scelta dell'indirizzo di studio specialistico.

7. Più in dettaglio, gli indirizzi di studio, come progettati, prevedranno l'approfondimento teorico (che si condurrà con l'ausilio di percorsi formativi curricolari *ad hoc*) delle discipline:

- pubblicistiche e costituzionalistiche (indirizzo costituzionalistico);
- amministrativistiche (indirizzo della P.A.);
- civilistiche e del diritto processuale civile (indirizzo forense civilistico);

- penalistiche e del diritto processuale penale (indirizzo forense penalistico);
- amministrativistiche e processuali amministrativistiche (indirizzo forense amministrativistico);
- del diritto dell'impresa (indirizzo di giurista d'impresa);
- internazionalistiche e dell'UE (indirizzo internazionalistico);
- lavoristiche e delle relazioni industriali (indirizzo di giurista del lavoro);
- del diritto dei beni culturali e ambientali (indirizzo di tutela del patrimonio culturale);
- del diritto commerciale e della concorrenza (indirizzo in regolazione, amministrazione e mercati);
- del diritto dei trasporti e della navigazione (indirizzo di logistica, navigazione e trasporti);
- della storia del diritto romano e delle sue istituzioni, della storia del diritto medioevale e moderno e della teoria e della filosofia del diritto (indirizzo in cultura e tradizione giuridica – indirizzo statutario);
- dell'economia e delle discipline affini (indirizzo economico).

8. Attraverso la frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, gli studenti dovranno:

a) approfondire la cultura giuridica nazionale, internazionale ed europea, attraverso uno studio teorico e casistico, in modo tale da poter assimilare e valutare criticamente principi e istituti del diritto positivo; b) approfondire conoscenze che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo nella giusta prospettiva cronologica, tenendo nel debito conto che il diritto è in primo luogo una categoria storica; c) sviluppare la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, ben argomentati, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, anche con l'uso di strumenti informatici; d) sviluppare capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto; e) comprendere gli strumenti per l'aggiornamento periodico delle proprie competenze; f) per gli iscritti all'indirizzo economico, sviluppare nozioni economiche adeguate a svolgere, tra l'altro, funzioni di giurista di impresa, commercialista e operatore dei mercati finanziari.

9. I laureati del Corso di Laurea Magistrale, oltre a indirizzarsi alle tradizionali professioni legali (avvocatura, magistratura, notariato), svilupperanno competenze tali da poter lavorare in ambiti e contesti articolati e che esigono competenze multilivello, quali la consulenza d'affari, le organizzazioni pubbliche anche internazionali, gli organismi per la promozione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, i vari campi dell'attività di impresa, sociale, socioeconomica e politica, l'insegnamento, la navigazione marittima e aerea. Essi potranno altresì trovare impiego nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica e delle comunicazioni

2) Quadro A4.B.1 - Conoscenza e comprensione - sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Giurisprudenza possiede il linguaggio proprio della scienza giuridica e acquisisce conoscenze di base e avanzate per la comprensione dei diversi sistemi giuridici (nazionale, europeo e internazionale), analizzati singolarmente, ma anche in chiave comparatistica e storica. La formazione di base che viene acquisita dal laureato ha carattere multidisciplinare: abbraccia nozioni storiche, filosofiche, economiche, di diritto positivo di carattere privatistico, pubblicistico e internazionalistico. La formazione comprende anche nozioni di informatica, perfezionamento dell'attività di scrittura giuridica e conoscenze giuridiche in lingua inglese. Nei primi anni, il percorso di studio avvia alla conoscenza della cultura giuridica di base, con particolare riguardo all'evoluzione storica, teorica, istituzionale dell'ordinamento giuridico, sia nazionale che europeo. Prosegue con l'approfondimento di specifici settori del diritto, per affinare attraverso la scelta di un profilo specialistico la formazione dello studente mediante competenze specialistiche in una delle aree fondamentali di specializzazione individuate nei vari profili [area delle discipline storico-filosofiche; area delle discipline privatistiche; area delle discipline pubblicistiche (diritto costituzionale, amministrativo,

penale); area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea; area del diritto commerciale, dell'impresa e dei mercati finanziari; area del diritto marittimo; area laburistica; area economico-finanziaria], attraverso corsi obbligatori, a scelta vincolata e a libera scelta. Queste ultime due tipologie di corsi consentono allo studente di approfondire le materie più confacenti ai propri interessi, o che sono funzionali allo sviluppo del tema prescelto per la prova finale e per il proprio avviamento alla professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve essere capace di applicare le conoscenze e le competenze acquisite per studiare, impostare e risolvere questioni e problemi generali e/o specifici di natura giuridica, a partire dalla ricerca delle norme che si applicano al caso concreto. È altresì in grado di redigere testi giuridici, quali atti normativi, giudiziari, amministrativi, nonché pareri e saggi scientifici. La sua preparazione è funzionale all'esercizio dell'attività giuridica in senso proprio (avvocati, notai, magistrati) ma anche all'attività svolta presso enti pubblici, organizzazioni internazionali o imprese private. Attraverso la specializzazione conseguita seguendo uno dei profili specializzanti, il laureato avrà acquisito competenze specifiche e specialistiche in un certo ramo del diritto, che gli consentirà già alla laurea di affrontare con strumenti adeguati problematiche riguardanti tale ambito. L'acquisizione delle capacità applicative dello studente è affidata non solo ai corsi che approfondiscono lo studio dei vari settori del diritto, ma anche ad attività didattiche integrative (in particolare laboratori di scrittura giuridica e simulazioni processuali) e viene accertata con il superamento delle singole prove d'esame.

3) Quadro A4.c Descrittori di Dublino

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Giurisprudenza hanno maturato capacità di gestione di sé, flessibilità, iniziativa, attitudine alla soluzione di problemi, capacità di valutazione dell'impatto e monitoraggio di progetti con particolare riguardo ai profili giuridici di un atto, un provvedimento o una decisione. L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione giuridico-formale si integri anche in corsi di carattere applicativo (esercitazioni, seminari, laboratori di scrittura) che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma. La possibilità di scelta di un profilo (peraltro non irrevocabile) e, all'interno di questo, di parte degli esami, consente allo studente di maturare capacità di discernimento in merito alle materie a lui più affini e di indirizzare, quindi, la sua carriera sin dal momento della laurea. L'autonomia di giudizio nella valutazione di atti giuridici viene sviluppata, tra l'altro, tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari. L'autonomia di giudizio acquisita dallo studente sarà verificata nel corso di svolgimento delle diverse prove valutative.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in giurisprudenza sanno comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico. Essi sviluppano adeguate capacità di redazione di atti giuridici e acquisiscono conoscenza dell'inglese legale.

Hanno capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra

L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione tenendo brevi relazioni, sollecitando in tal modo la partecipazione attiva dell'intera classe.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

La struttura del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza consente l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, le quali forniscono capacità di apprendimento che si configurano, da un lato, utili a consentire una adeguata autonomia di decisione e, dall'altro lato, necessarie a garantire un grado di autonomia sufficiente ad intraprendere lo studio di ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere sia specialistico che professionale.

Lo studente sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel Corso di Laurea magistrale permettono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.

4) Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. I principali sbocchi occupazionali derivanti dal corso di studio LMG-01 sono i seguenti:

- AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario, contabile, nonché dinanzi alle Corti europee; stila documenti, contratti e fornisce attività di consulenza, redige contratti e atti giuridici; svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di argomentazione giuridica;
- Conoscenza approfondita degli ambiti del diritto con riferimento i differenti settori disciplinari;
- Padronanza di lessico giuridico;
- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.),

capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da un costante aggiornamento;

- Capacità di redigere pareri e atti;
- Capacità di utilizzare nella pratica giuridica anche conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità

sbocchi occupazionali:

professione forense (autonoma o dipendente), previo superamento dell'esame ai sensi della legislazione vigente

- **NOTAIO**

funzione in un contesto di lavoro:

I professionisti di questa categoria ricevono e redigono atti *inter vivos* a e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli ambiti del diritto relativi ai settori disciplinari
- Capacità di redigere testi giuridici
- Padronanza di lessico giuridico specialistico

sbocchi occupazionali:

Previo superamento del concorso nazionale, esercizio della professione notarile

- **MAGISTRATO**

funzione in un contesto di lavoro:

I Magistrati accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; amministrano la giustizia penale, civile, amministrativa ed ecclesiastica nei diversi gradi del processo; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica; conducono arbitrati. Sono richieste competenze giuridiche che consentano studio dei casi, soluzione, elaborazione scritta di provvedimenti, governo di procedimenti di indagine.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli ambiti del diritto relativi ai settori disciplinari
- Capacità di argomentazione giuridica
- Padronanza di lessico giuridico specialistico
- Capacità di redigere testi giuridici

sbocchi occupazionali:

Previo superamento del relativo concorso, esercizio della funzione nei ruoli della Magistratura inquirente o giudicante

- **ESPERTO LEGALE IN IMPRESE**

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in quest'ambito affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza.

L'Esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità fungendo da "raccordo" tra la società e i legali esterni.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita di tutti i settori del diritto;
- Capacità di elaborare testi giuridici;
- Capacità di linguaggio giuridico specialistico;
- Capacità di gestione delle procedure amministrative
- Capacità di gestione delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Ruolo dirigenziale o funzionario nel comparto privato: imprese commerciali e industriali; mondo della cooperazione; settore bancario, finanziario ed assicurativo; strutture di servizi e consulenza; giornalismo; nuova imprenditoria legata anche alle tecnologie informatiche applicate alle scienze giuridiche (nel settore bancario-borsistico, nel settore del commercio elettronico, gestione di banche-dati giuridiche on line, etc.). L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

- **ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI**

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in quest'ambito affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza. I laureati in giurisprudenza che abbiano scelto l'indirizzo "Tutela del patrimonio culturale" possono essere altresì utilizzati, con funzioni di elevata professionalità e specializzazione, nella Pubblica Amministrazione e nelle istituzioni nazionali, europee ed internazionali preposte o interessate alla salvaguardia dei beni culturali e ambientali.

L'Esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita di tutti i settori del diritto;
- Padronanza del linguaggio giuridico;
- Capacità di redigere testi normativi e regolamentari;
- Capacità di redigere atti, pratiche e provvedimenti amministrativi;
- Capacità di redigere contratti e altri atti giuridici, sia nazionali sia internazionali;
- Conoscenze delle tecniche di gestione degli archivi;
- Capacità di elaborare testi giuridici;
- Capacità di linguaggio giuridico specialistico;
- Capacità di gestione delle procedure amministrative;
- Capacità di gestione delle risorse umane.

sbocchi occupazionali:

Ruolo dirigenziale o funzionario nel comparto pubblico previa selezione con concorso pubblico: Pubblica Amministrazione nel governo locale e centrale e Sindacati; settore sociale, economico, finanziario, politico

ed istituzionale; negli uffici giudiziari, presso le Agenzie e le Autorità indipendenti ecc.

Ruolo dirigenziale o funzionario nel comparto internazionale previa selezione con concorso pubblico: Uffici dell'Unione Europea e Organizzazioni internazionali, carriera diplomatica.

- **SPECIALISTI IN PUBBLICA SICUREZZA**

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in quest'ambito coordinano localmente le attività degli uffici di pubblica sicurezza e di protezione civile. Provvedono pertanto a gestire l'ordine pubblico; vigilare e controllare il territorio; collaborare con altre strutture (magistratura, carabinieri, questura, commissariato, ecc.); acquisire informazioni utili alle indagini (raccogliere prove, ascoltare testimoni, ecc.); collaborare all'espletamento delle attività della magistratura.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza teorica delle caratteristiche, dei contenuti, del significato dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale, nonché della corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del reato, con attenzione alla fonte e alla normativa europea.
- Capacità di padroneggiare le conoscenze sull'esercizio delle funzioni investigative, giurisdizionali e difensive operanti nell'arco dell'intero procedimento penale e sulle esigenze connesse al ricorso alle impugnazioni penali e alla giurisdizione esecutiva.
- Capacità di analizzare ed applicare con consapevolezza le soluzioni del Codice penale, di procedura penale e della principale legislazione speciale vigente in materia, anche con riferimento all'ordinamento europeo, nel quadro dei valori-guida costituzionali;
- Capacità di comunicare anche ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero.

sbocchi occupazionali:

Carriera apicale nell'ambito della pubblica sicurezza (comandante del corpo forestale dello Stato, comandante dei vigili urbani, commissario della pubblica sicurezza, comandante dei vigili del fuoco, commissario di porto, ecc.)

- **ESPERTI IN DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**

Funzione in un contesto di lavoro

Figure professionali dotate di una loro specificità avendo acquisito, fra l'altro, un'approfondita conoscenza del diritto dei trasporti nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle operazioni transfrontaliere.

Broker marittimi e consulenti nel settore della contrattazione commerciale internazionale. Esperti di diritto doganale e funzionari pubblici in tale ambito.

Competenze associate alla funzione

- Conoscenza dei principi generali del commercio internazionale, del diritto civile, commerciale, della navigazione e internazionale,
- Competenze specifiche in tema di norme di diritto uniforme (es. Convenzione di Vienna sulla Vendita internazionale di merci), delle assicurazioni e di norme di *soft-law* di particolare rilievo per il settore (es. Incoterms e principi Unidroit);
- Competenze in materia di diritto doganale e di diritto internazionale del mare.

Sbocchi occupazionali

- Broker marittimi;
- Consulenti;
- Avvocati marittimisti
- Dipendenti di compagnie di navigazione;
- Membri della guardia costiera e della guardia di finanza

- **ESPERTI NEI MERCATI FINANZIARI**

Funzione nel contesto di lavoro

Figure professionali che, pur presentando profili di contiguità con altre (in particolare, avvocati; esperti legali in imprese; esperti legali in enti pubblici e organizzazioni internazionali), si caratterizzano per l'operatività nello specifico settore della finanza, grazie al possesso di solide competenze giuridiche in ambito bancario, assicurativo e dei mercati finanziari. Si tratta di figure professionali dotate di un elevato grado di specializzazione avendo maturato un'approfondita conoscenza di discipline complesse, caratterizzate dal pluralismo delle fonti e da una spiccata dimensione internazionale. Possono lavorare nell'ambito delle imprese del comparto finanziario, così come della pubblica amministrazione, con ruoli anche eventualmente apicali nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Vi sono compresi anche i liberi professionisti che possono svolgere attività di consulenza e assistenza legale con riferimento alle operazioni finanziarie.

Competenze associate alla funzione

Conoscenze del diritto bancario, del diritto delle assicurazioni e dei mercati finanziari

Conoscenze di economia politica

Conoscenze di diritto tributario e finanziario

Conoscenze di matematica finanziaria (indirizzo economico)

5) Sbocchi occupazionali

Consulenti finanziari;

Liberi professionisti, dirigenti di imprese bancarie, finanziarie e assicurative;

Carriera nella pubblica amministrazione (Ministero dell'Economia, Banca d'Italia e CONSOB)

2. il corso di studio LMG-01 prepara alle seguenti professioni (codifiche ISTAT):

- a) 2.5.1.1.1- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- b) 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- c) 2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
- d) 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- e) 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- f) 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- g) 2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
- h) 2.5.2.1.0 - Avvocati
- i) 2.5.2.2.1 - Esperti legali in imprese
- j) 2.5.2.2.2 - Esperti legali in enti pubblici
- k) 2.5.2.3.0 - Notai
- l) 2.5.2.4.0 – Magistrati

6) Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo dall'ordinamento giuridico italiano.

2. L'iscrizione al Corso di Laurea presuppone:

- Adeguata cultura generale;
- Capacità logiche e di ragionamento;
- Capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);
- Conoscenza di nozioni giuridiche di base;
- Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea di livello almeno A2;

3. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite nel quadro A3.b di seguito riportato.

7) Quadro A3.b - Modalità di ammissione

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è ad accesso libero. Tuttavia, all'atto dell'iscrizione al Corso di Studio, gli studenti saranno sottoposti ad una prova di ammissione valutativa (*Test generale*) che consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica delle competenze descritte all'art. 4.

2. La prova di valutazione è costituita da 45 quesiti a risposta multipla, di cui 30 di cultura generale e 15 quesiti "caratterizzanti", volti a verificare le conoscenze giuridiche di base, come acquisite nel corso degli studi superiori anche attraverso gli insegnamenti a ciò preposti. Si svolge obbligatoriamente all'atto dell'immatricolazione on-line e si considera superata se risultano corrette almeno 24 risposte (di cui almeno 16 ai quesiti di cultura generale e 8 ai quesiti caratterizzanti).

3. Il test è valutato con l'attribuzione di:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0,25 punto per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

4. Qualora la verifica non sia positiva sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), diversamente strutturati a seconda che le lacune riguardino i quesiti generali o quelli caratterizzanti, ovvero entrambi.

Gli studenti che non partecipano alla prova saranno tenuti a sostenere un colloquio con una Commissione, nominata dal Direttore e composta da Docenti del Dipartimento.

Ove il mancato superamento della prova dipenda da un punteggio insufficiente ai quesiti di cultura generale, il debito dovrà essere assolto seguendo obbligatoriamente due attività formative, in luogo di una.

Ove il mancato superamento dipenda da un punteggio insufficiente ai quesiti caratterizzanti, il debito formativo va recuperato nel I anno di Corso; esso potrà essere assolto con il superamento degli esami di Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale con un punteggio non inferiore a 24/30, o attraverso la frequenza di specifiche attività seminariali.

In caso di mancato assolvimento del debito formativo conseguente a un punteggio insufficiente relativo ai quesiti caratterizzanti, lo studente è tenuto a ripetere l'iscrizione al primo anno.

8) Quadro generale delle attività formative

Tabella A					
Ordinamento didattico					
<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>			
			CFU		
A) Di base	Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28-28	86	
		IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno			
	Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15-15		
	Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25-25		
	Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico	18-18		
B) Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15-15	139	
	Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15-15		
	Economico e pubblicistico	SECS-P/03 Scienza delle finanze	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica IUS/05 Diritto dell'economia		24-24
	Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato o IUS/21 Diritto pubblico comparato	9-9		
	Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'Unione europea	9-9		
	Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18-18		
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9-9			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14-14			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14-14			

	Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12-12	
CFU minimi vincolati				225
CFU riservati all'autonomia dell'Università				75
	Altre attività formative	Insegnamenti affini-integrativi	30-45	
		Lingua straniera	5-9	
		A scelta dello studente	8-18	
		Altre attività (art. 10, co. 5, lett. d)	7-8	
		Prova finale	10-10	
CFU totali per il conseguimento del titolo			300	300

Tabella B

Quadro delle attività formative del CdS comune a tutti gli indirizzi proposti

Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe LMG/01

SSD	Insegnamenti/attività formative	CFU	TAF (Tipologia Attività formative)	Ambito disciplinare
I ANNO				
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	di base	Privatistico
IUS/08	Diritto costituzionale	12	di base	Costituzionalistico
IUS/20	Filosofia del diritto	8	di base	Filosofico-giuridico
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	10	di base	Storico-giuridico
IUS/18	Storia del diritto romano pubblico e privato	10	di base	Storico-giuridico
SECS-P/01	Economia politica	9	Caratterizzante	Economico e pubblicistico
	TOTALE	63		

II ANNO				
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9	Caratterizzante	Comunitaristico
IUS/13	Diritto internazionale	9	Caratterizzante	Internazionalistico
IUS/07	Diritto del lavoro	12	Caratterizzante	Laburistico
IUS/12	Diritto finanziario e tributario	8	Caratterizzante	Economico e pubblicistico
IUS/09 IUS/11	Istituzioni di diritto pubblico o Diritto ecclesiastico	6	di base	Costituzionalistico
IUS/02 IUS/21	Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9	Caratterizzante	Comparatistico
L-LIN/12	Lingua inglese (<i>idoneità</i>)	5		
	TOTALE	58		

III ANNO				
IUS/17	Diritto penale	15	Caratterizzante	Penalistico
IUS/04	Diritto commerciale	15	Caratterizzante	Commercialistico
IUS/10	Diritto amministrativo	10	Caratterizzante	Amministrativistico
IUS/15	Diritto processuale civile I	7	Caratterizzante	Processualcivilistico
IUS/18 IUS/19	Fondamenti romanistici del diritto europeo o Storia della giustizia	8	di base	Storico-giuridico
	Laboratorio di scrittura giuridica o Diritto e Letteratura o Clinica legale o Didattica del diritto o altra attività formativa	4	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lett. d)	
	TOTALE	59		

IV ANNO				
IUS/01	Diritto civile	11	di base	Privatistico
IUS/15	Diritto processuale civile II	7	Caratterizzante	Processualcivilistico
IUS/10	Diritto processuale amministrativo	8	Caratterizzante	Amministrativistico
IUS/16	Diritto processuale penale	14	Caratterizzante	Processualpenalistico
	Insegnamento affine-integrativo obbligatorio in base all'indirizzo	10	Affine-integrativo	
	Insegnamento a scelta in base all'indirizzo	6	A scelta	
	Legal English (<i>idoneità</i>)	4		
	TOTALE	60		

V ANNO				
IUS/20	Teoria dell'interpretazione ed argomentazione giuridica o Logica ed informatica giuridica	7	di base	Filosofico-giuridico
	Insegnamento affine-integrativo obbligatorio in base all'indirizzo	10	Affine-integrativo	
	Insegnamento affine-integrativo in alternativa in base all'indirizzo	10	Affine-integrativo	
	Insegnamento a scelta in base all'indirizzo	6	A scelta	
	Insegnamento a scelta in base all'indirizzo	6	A scelta	
IUS/05 SECS- P/02	Diritto dei mercati finanziari o Politica economica	7	Caratterizzante	Economico e pubblicistico
	tirocinio	4	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lett. d)	
	Prova finale	10		
	TOTALE	60		

Tabella C

**Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe LMG/01
INDIRIZZO ECONOMICO**

Il percorso formativo dell'indirizzo "economico" del Corso LMG/01, concordato con i due Dipartimenti di Economia dell'Ateneo, si articola in un piano di studio caratterizzato da sette semestri comuni a tutti i piani di studio e da tre semestri specialistici, caratterizzati da vocazione economica. Il conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza secondo questo profilo abilita all'iscrizione del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management (LM 77 - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali), oppure al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LM 56 - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia), a condizione che lo studente abbia sostenuto - in soprannumero - i quattro esami rispettivamente dei gruppi A e B indicati in calce al profilo. In difetto l'iscrizione sarà subordinata ad una valutazione della struttura didattica competente, a seguito di colloquio diretto ad accertare le conoscenze dello studente nei campi dell'economia e della gestione aziendale, della matematica e statistica.

Quadro delle attività formative del CdS

SSD	Insegnamenti/attività formative	CFU	TAF (Tipologia Attività formative)	Semestre/ annualità	Ambito disciplinare
I ANNO					
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	di base	annuale	Privatistico
IUS/08	Diritto costituzionale	12	di base	I semestre	Costituzionalistico
IUS/20	Filosofia del diritto	8	di base	II semestre	Filosofico-giuridico
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	10	di base	II semestre	Storico-giuridico
IUS/18	Storia del diritto romano pubblico e privato	10	di base	I semestre	Storico-giuridico
SECS-P/01	Economia politica	9	Caratterizzante	I semestre	Economico e pubblicistico
	TOTALE	63			

II ANNO					
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9	Caratterizzante	II semestre	Comunitaristico
IUS/13	Diritto internazionale	9	Caratterizzante	I semestre	Internazionalistico
IUS/07	Diritto del lavoro	12	Caratterizzante	annuale	Laburistico
IUS/12	Diritto finanziario e tributario	8	Caratterizzante	II semestre	Economico e pubblicistico
IUS/09 IUS/11	Istituzioni di diritto pubblico o Diritto ecclesiastico	6	di base	I semestre	Costituzionalistico
IUS/18 IUS/19	Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9	di base	I semestre	Storico-giuridico

L-LIN/12	Lingua inglese (<i>idoneità</i>)	5		II semestre	
	TOTALE	58			

III ANNO					
IUS/17	Diritto penale	15	Caratterizzante	annuale	Penalistico
IUS/04	Diritto commerciale	15	Caratterizzante	annuale	Commercialistico
IUS/10	Diritto amministrativo	10	Caratterizzante	I semestre	Amministrativistico
IUS/15	Diritto processuale civile I	7	Caratterizzante	I semestre	Processualcivilistico
IUS/02 IUS/21	Fondamenti romanistici del diritto europeo o Storia della giustizia	8	Caratterizzante	I semestre	Comparatistico
	Laboratorio di scrittura giuridica	4	Ulteriori Attività formative (<i>art. 10, comma 5, lett. d)</i>		
	TOTALE	59			

IV ANNO					
IUS/01	Diritto civile	11	di base	annuale	Privatistico
IUS/15	Diritto processuale civile II	7	Caratterizzante	I semestre	Processualcivilistico
IUS/10	Diritto processuale amministrativo	8	Caratterizzante	II semestre	Amministrativistico
IUS/16	Diritto processuale penale	14	Caratterizzante	annuale	Processualpenalistico
SECS-P/07	Economia aziendale e ragioneria	9	Affine-integrativo	I semestre	
SECS-S/06	Metodi matematici	9	Affine-integrativo	I semestre	
	TOTALE	58			

V ANNO					
IUS/20	Teoria dell'interpretazione ed argomentazione giuridica o Logica ed informatica giuridica	7	di base	II semestre	Filosofico-giuridico
SECS-P/03	Scienza delle finanze	7	Caratterizzante	I semestre	
SECS-P/07	Economia aziendale (Bilancio)	9	Affine-integrativo	II semestre	
SECS-S/01	Statistica	9	Affine-integrativo	I semestre	
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	Affine-integrativo	II semestre	
	Attività a scelta in base all'indirizzo	8	A scelta		
	Tirocinio	3	Ulteriori Attività formative (<i>art.</i>		

			10, comma 5, lett. d)		
	Prova finale	10			
	TOTALE	62			

Esami gruppo A (da sostenere in soprannumero per accedere al secondo anno Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management)

- Tecnica professionale, SECS-P/07, 12 cfu, II semestre;
- Governo ed etica di impresa, SECS-P/08, 12 cfu, I semestre;
- Politica economica SECS-P/02, 12 cfu, I semestre;
- Insegnamento a scelta dello studente, 10 cfu.

Esami gruppo B (da sostenere in soprannumero per accedere al secondo anno Laurea Magistrale in Economia e Commercio)

- Analisi microeconomica, SECS-P/01, 12 cfu, II semestre;
- Analisi macroeconomica, SECS P/01, 12 cfu, I semestre;
- Matematica finanziaria, SECS-S/06, 10 cfu, I semestre;
- Insegnamento a scelta dello studente, 10 cfu.

9) Indirizzi di studio

Tabella D

INDIRIZZI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe LMG/01

Gli studenti procedono alla scelta del profilo specialistico al momento dell'iscrizione al IV anno di corso. La scelta del profilo è obbligatoria. In caso di mancata indicazione lo studente sarà iscritto d'ufficio al profilo "Cultura e Tradizione giuridica".

Nell'ambito di ciascun profilo (per l'elenco dei profili v. in seguito), proprio nell'ottica di consentire la personalizzazione del corso di studi, vi sono **3 esami affini-integrativi obbligatori** e **3 esami a scelta** degli studenti (nel profilo economico, per la sua particolarità, vi sono 5 esami affini-integrativi obbligatori e un esame a scelta).

Costituzionalistico

Il percorso si concentra sullo studio e sull'approfondimento delle discipline costituzionalistiche e pubblicistiche. L'indirizzo ha come obiettivo la formazione di competenze specifiche avanzate nel campo della teoria sostanziale e processuale degli organi costituzionali, con particolare riguardo alla dottrina e agli ordinamenti dei poteri pubblici, alle forme di governo territoriale, e agli aspetti sistematici del costituzionalismo, anche in chiave storica e comparata.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto parlamentare (IUS08)

Diritto processuale costituzionale (IUS08)

L'esame non scelto al secondo anno tra

Diritto Pubblico (IUS09) e Diritto ecclesiastico (IUS11)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto regionale (IUS08); Ordinamento giudiziario (IUS15); Giustizia costituzionale multilivello (IUS08); Diritti latinoamericani (IUS21)

1 fra: Storia delle costituzioni e codificazioni moderne (IUS19); Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (IUS11); Storia della costituzione romana (IUS18); Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS19)

1 fra: Dottrina dello Stato (IUS09); Sistemi giuridici comparati (IUS02); Teoria generale del diritto (IUS20); Antropologia giuridica (IUS20); Politica economica (SECS-P/02)

Pubblica Amministrazione

Il percorso approfondisce lo studio delle materie dell'area pubblicistica e del diritto amministrativo. Obiettivo dell'indirizzo è la formazione di competenze specifiche nelle materie afferenti ai settori giuridici richiamati dall'azione della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle discipline del diritto degli enti e della fiscalità pubblica, nonché dei fondamenti storici e teorico-generalmente implicati dagli istituti che regolano i rapporti con il potere pubblico.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto degli enti locali (IUS10)

Diritto dei contratti pubblici (IUS10)

Scienza delle finanze (SECS-P03)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto delle società pubbliche (IUS04-IUS10); Diritto dei servizi pubblici (IUS10), Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (IUS10); Le responsabilità pubbliche (IUS10); Prevenzione della corruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione (IUS10).

1 fra: Diritto del lavoro pubblico (IUS07); Diritto della finanza decentrata (IUS12); Contabilità di Stato (IUS10); Diritto Regionale (IUS08); Diritto dell'energia (IUS10)

1 fra: Storia del diritto pubblico e dell'amministrazione (IUS19); Teorie della *governance* (IUS20); Organizzazioni internazionali (IUS13). Organizzazione amministrativa romana (IUS18) Diritto pubblico dell'economia (IUS09)

Forense (profilo civilistico)

Il percorso approfondisce le materie afferenti al diritto processuale civile, nonché alcuni dei principali aspetti del diritto sostanziale coinvolti nel campo del contenzioso tra privati. Nel contesto dell'indirizzo, sono oggetto di studio discipline che mirano a formare competenze specialistiche nell'area della tutela civile dei diritti, nei suoi aspetti tradizionali e negli istituti stragiudiziali e conciliativi di più recente introduzione, anche in chiave storica e comparata.

Affini-integrativi obbligatori:

Tutela civile dei diritti e rimedi (IUS01)

Diritto dell'esecuzione civile (IUS15)

Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali (interdisciplinare-IUS04 e IUS15)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto notarile (IUS01); Diritto di famiglia (IUS01); Diritto delle nuove tecnologie (IUS01); Diritto dei contratti (IUS01); Diritto bancario (IUS05).

1 fra: Storia delle professioni giuridiche (IUS19); Diritto angloamericano (IUS02); Casi e questioni di diritto privato romano (IUS18); Biogiuridica (IUS20); Diritto patrimoniale ecclesiastico (IUS11); Diritto comparato dei paesi islamici (IUS02).

1 fra: Diritto dell'arbitrato (IUS15); Formazione clinico-legale (IUS20); Processo civile telematico (IUS15); Contenzioso dell'Unione europea (IUS14); Diritto processuale della famiglia (IUS15).

Forense (profilo penalistico)

Il percorso approfondisce le materie afferenti al diritto penale sostanziale e processuale. Nel contesto dell'indirizzo, sono oggetto di studio discipline che mirano a formare competenze specialistiche relative alla parte speciale del diritto penale ed alla legislazione penale complementare, alla criminologia ed alla medicina legale, all'esecuzione penale, al diritto penale e processuale penale comparato, europeo ed internazionale. Rientrano, inoltre, nell'indirizzo discipline storiche e filosofiche.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto penale parte speciale (IUS17)

Criminologia (IUS17)

Diritto dell'esecuzione penale (IUS16)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto penale della criminalità organizzata (IUS17); Diritto penale comparato (IUS17); Diritto penale dell'economia (IUS17); Diritto penitenziario (IUS16); Diritto processuale penale comparato (IUS16).

1 fra: Storia del diritto penale (IUS19); Legislazione penale minorile (IUS16); Biodiritto (IUS01); Medicina delle legali e delle assicurazioni (MED43); Diritto penale dell'amministrazione (IUS17).

1 fra: Cooperazione giudiziaria penale (IUS16); Formazione clinico-legale (IUS20); Diritto penale romano (IUS18); Filosofia dei diritti umani (IUS20); Diritto penale europeo e internazionale (IUS17).

Forense (profilo amministrativo e tributario)

Il percorso approfondisce le materie afferenti al diritto processuale amministrativo, nonché alcuni dei principali aspetti del diritto sostanziale implicati dalla tutela delle posizioni giuridiche soggettive pubbliche e private coinvolte nell'azione della P.A. Nel contesto dell'indirizzo, sono oggetto di studio discipline che mirano a formare competenze specialistiche nel campo del diritto tributario e del processo amministrativo, tanto nei suoi aspetti tradizionali quanto negli istituti di natura stragiudiziale e conciliativa di più recente introduzione.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto dei contratti pubblici (IUS10)

Diritto dei servizi pubblici (IUS10)

Diritto tributario procedimentale e processuale (interdisciplinare-IUS12 e IUS15)

Esami a scelta

1 fra: Diritto degli enti locali (IUS10); Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (IUS10); Diritto amministrativo comparato ed europeo (IUS10); Diritto dell'energia (IUS10); Prevenzione della corruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione (IUS10)

1 fra: Scienza delle finanze (SECS-P03); Diritto sportivo (IUS01); Diritto pubblico dell'economia (IUS09); Diritto dei contratti (IUS01); Contenzioso dell'Unione europea (IUS14).

1 fra: Diritto dell'arbitrato (IUS15); Sistemi di giustizia digitale (IUS20); Diritto della concorrenza e del

mercato comune nell'Unione europea (IUS14); Diritto bancario (IUS05); Diritto delle imposte (IUS12).

Giurista di impresa

Il percorso è dedicato all'approfondimento del diritto dell'impresa, con particolare riferimento agli aspetti giuridici coinvolti nel governo delle società, alle regole giuridiche della concorrenza e della disciplina dei rapporti di lavoro, economici e finanziari. L'indirizzo mira a formare competenze specifiche nel campo della consulenza giuridica alle imprese attraverso lo studio dei profili di diritto sostanziale, processuale e fiscale implicati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto societario progredito (IUS04)

Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali (interdisciplinare-IUS04 e IUS15)

Diritto tributario d'impresa (IUS12)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto dei consumi (IUS01); Organizzazione degli enti del terzo settore (IUS01); Diritto dei contratti (IUS01); Diritto dell'Arbitrato (IUS15); Diritto della concorrenza e del mercato (IUS04)

1 fra: Diritto della proprietà intellettuale (IUS04); Diritto penale dell'economia (IUS17); Diritto del mercato finanziario (IUS05); Economia delle decisioni d'impresa (SECS-P01); Diritto societario comparato (IUS04)

1 fra: Legislazione della sicurezza sul lavoro (IUS07); Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (IUS10); Diritto della contabilità e dei bilanci di impresa (IUS04); Governance ed etica di impresa (IUS20)

Internazionale e Unione Europea

Il percorso approfondisce lo studio delle discipline giuridiche internazionalistiche e del diritto dell'Unione europea. Obiettivo dell'indirizzo è la formazione di competenze specifiche avanzate che riguardano lo studio degli aspetti normativi, procedurali e processuali degli organismi internazionali e sovranazionali, con attenzione particolare ai principali settori del diritto sostanziale ricadenti nel campo del diritto dei privati.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto internazionale privato e processuale (IUS13)

Contenzioso dell'UE (IUS14)

Tutela internazionale ed europea dei diritti umani (interdisciplinare-IUS13, IUS14, IUS15)

Esami a scelta:

1 fra: Contratti internazionali (IUS13); Diritto UE dell'informazione (IUS14); Diritto della navigazione (IUS06); Diritto tributario internazionale e dell'unione europea (IUS12).

1 fra: Diritto della concorrenza e del mercato comune nell'Unione europea (IUS14); Organizzazioni internazionali (IUS13); Diritto internazionale del mare (IUS13); Storia del diritto internazionale (IUS19).

1 fra: Diritto e arbitrato e degli investimenti internazionali (IUS13); Diritto UE dell'immigrazione (IUS14); Teoria generale del diritto (IUS20); Diritto sportivo (IUS01).

Cultura e tradizione giuridica

Il percorso approfondisce lo studio delle discipline romanistiche, giusfilosofiche e storico-giuridiche. L'indirizzo mira a consolidare il possesso di competenze avanzate di natura concettuale e storica sui fondamenti istituzionali del diritto e sulle principali traiettorie del pensiero giuridico, con particolare riguardo alla dommatica degli istituti e ai profili della loro evoluzione nel contesto della tradizione giuridica occidentale ed europea.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto romano (IUS18)

Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS19);

Storia del pensiero filosofico-giuridico e politico (IUS20)

Esami a scelta:

1 tra: Antropologia giuridica (IUS20); Metodologia delle scienze giuridiche (IUS20); Storia del pensiero economico (SECS P/04); Teorie della giustizia (IUS20); Diritti confessionali (IUS11).

1 tra: Egesi delle fonti del diritto romano (IUS18); Storia delle codificazioni romane (IUS18); Storia del diritto tardoantico (IUS 18); Diritto commerciale romano (IUS18); “International Law” in Roman Law Experience (IUS18).

1 tra: Storia delle costituzioni e codificazioni moderne (IUS19); Storia del diritto internazionale; (IUS19); Diritto comune (IUS19); Storia del diritto commerciale (IUS19); Diritto canonico (IUS11)

Giurista del Lavoro

Il percorso è dedicato all’approfondimento delle discipline afferenti al diritto del lavoro e delle relazioni industriali. Nel contesto dell’indirizzo, sono oggetto di studio le materie volte a formare competenze specifiche avanzate, anche storiche, nelle aree relative al rapporto di lavoro pubblico e privato, alla previdenza sociale e alle relazioni industriali, con attenzione ai profili teorici e dommatici tradizionali e agli istituti di più recente introduzione.

Affini-integrativi obbligatori

Diritto della sicurezza sociale (IUS07)

Diritto sindacale (IUS07)

Diritto processuale del lavoro (IUS15)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto sportivo (IUS01); Diritto dei consumi (IUS01); Diritto dell’impresa (IUS04); Diritto delle assicurazioni (IUS05).

1 fra: Diritto del lavoro pubblico (IUS07); Diritto del lavoro nell’UE (IUS07); Diritto del lavoro digitale (IUS07); Diritto della sicurezza sul lavoro (IUS07); Rapporti speciali di lavoro (IUS07); Diritto delle relazioni industriali (IUS07).

1 fra: Storia giuridica del lavoro libero e servile (IUS18); Diritto penale del lavoro (IUS17); Storia del diritto del lavoro (IUS19); Sociologia del diritto (IUS20); Economia del lavoro (SECS-P/01).

Tutela del patrimonio culturale

Il percorso approfondisce lo studio delle discipline giuridiche coinvolte nella tutela dei beni culturali e del diritto ambientale. L’indirizzo mira a formare competenze specifiche nelle aree del diritto sostanziale, nazionale e sovranazionale, consacrate alla protezione del patrimonio culturale, anche in chiave storica, e con particolare riguardo ai profili di natura economica e finanziaria coinvolti dalla materia.

Affini-integrativi obbligatori:

Diritto UE dei beni culturali (IUS14)

Diritto del patrimonio culturale (IUS09)

Diritto dell’urbanistica e dell’ambiente (IUS10)

Esami a scelta:

1 fra: Diritto notarile (IUS01); Diritto della proprietà intellettuale (IUS04); Diritto degli enti locali (IUS10); Diritto del turismo (IUS01 e IUS04)

1 fra: Diritto dei beni culturali di interesse religioso (IUS11); Diritto finanziario e tributario dei beni culturali

(IUS12); Diritto penale dei beni culturali (IUS17); Diritto dei mercati finanziari (IUS05)

1 fra: Papirologia ed epigrafia giuridica (IUS18); Storia della costituzione romana (IUS18); Storia del diritto moderno e contemporaneo (IUS19); Storia delle codificazioni romane (IUS18).

Logistica, navigazione e trasporti

Il percorso si concentra sull'approfondimento delle discipline afferenti al diritto della navigazione, dell'amministrazione e della logistica delle strutture portuali e aeroportuali. L'indirizzo si rivolge a formare competenze specifiche, avanzate e specialistiche nelle aree del diritto sostanziale, nazionale, sovranazionale e internazionale, coinvolte nel campo delle discipline in oggetto, con particolare attenzione alla contrattistica e ai settori fiscali e assicurativi.

Affini-integrativi obbligatori

Diritto delle infrastrutture (IUS10)

Diritto della navigazione (IUS06)

Diritto internazionale del mare (IUS13)

Esami a scelta

1 fra: Diritto doganale (IUS12-IUS14); Diritto dei rapporti speciali di lavoro (IUS07); Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (IUS10); Diritto delle assicurazioni (IUS05)

1 fra: Diritto internazionale privato e processuale (IUS13); Diritto del turismo (IUS01 e IUS04); Diritto bancario (IUS05); Diritto dei consumi (IUS01)

1 fra: Storia del diritto internazionale (IUS19); Storia del diritto commerciale (IUS19); Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali (IUS04-IUS15); Diritto angloamericano (IUS02).

Regolazione, amministrazione e mercati

Il percorso approfondisce lo studio delle discipline afferenti al diritto commerciale, con specifico riguardo ai profili delle regole giuridiche della concorrenza che governano i mercati economici e finanziari. L'indirizzo mira a formare competenze avanzate nel campo del diritto bancario e delle assicurazioni, dei mercati e della intermediazione finanziaria, anche con riguardo ai profili amministrativistici, penalistici e del diritto dei contratti.

Affini-integrativi obbligatori:

Politiche regolatorie e Autorità indipendenti (IUS08-IUS10)

Diritto della concorrenza e del mercato (IUS04)

Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (IUS09)

Esami a scelta

1 fra: Diritto delle nuove tecnologie (IUS01); Diritto dei consumi (IUS01); Diritto dei servizi pubblici (IUS10); Diritto dell'arbitrato e degli investimenti internazionali (IUS13)

1 fra: Diritto bancario (IUS05); Diritto dei mercati finanziari (IUS05); Diritto dell'energia (IUS10); Diritto della navigazione (IUS06); Scienza delle finanze (SECS P-03).

1 fra: Contratti internazionali (IUS13); Diritto penale dell'economia (IUS17); Diritto della concorrenza e del mercato comune nell'Unione europea (IUS14); Sociologia del diritto (IUS20); Analisi economica del diritto (SECS-P/01).

10) Attività formative affini integrative

Le attività formative affini-integrative sono indicate al punto 9) per ciascun indirizzo di studio previsto dal CdS. Si tenga presente che nella tabella ministeriale della classe LMG/01 non sono previste attività formative affini-integrative con minimi da rispettare. Pertanto, nel prevedere attività affini-integrative nell'ambito dei profili specializzanti è stato necessario far riferimento a tutti gli SSD delle attività di base o caratterizzanti. Il contributo degli SSD in tabella è sufficiente, infatti, in ragione della idoneità a specificare le competenze formative cui ciascun indirizzo è rivolto.

11) Attività formative a scelta dello studente

Il motivo per il quale agli esami a scelta libera è attribuito un numero di crediti superiore a 15 risiede nel fatto che l'ordinamento della nuova LMG-01 intende valorizzare al massimo l'idea di formazione specializzata (da acquisire attraverso la scelta di un profilo da seguire negli ultimi due anni, dopo che siano state conseguite tutte le nozioni giuridiche di base). A questo si connette la scelta di ridurre i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare di base e caratterizzante (fatto salvo quello economico, allo scopo di consentire il conseguimento della doppia laurea) al minimo tabellare. Tale scelta si colloca, del resto, nel solco della possibile riforma della tabella ministeriale, che prevede un abbassamento trasversale dei crediti attribuiti a ciascun settore (a tal riguardo è stata avanzata l'ipotesi dell'abbassamento del 20%).

12) Quadro A5.a - Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

1. La Laurea Magistrale in Giurisprudenza è conferita a seguito del superamento della prova finale, disciplinata da specifico regolamento attuativo, visualizzabile sul sito web del Dipartimento al seguente link: <http://www.giurisprudenza.unina.it/it/images/stories/doc/infoPresidenza/regolamentoesamedilaurea.pdf>.

3. Alla prova finale sono attribuiti 10 CFU. Agli studenti Erasmus regolarmente autorizzati i 10 CFU verranno attribuiti e certificati come segue: 5 CFU per le ricerche effettuate in Erasmus e 5 CFU per la discussione. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami speciali e acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dall'ordinamento didattico.

4. Il calendario didattico deve prevedere almeno cinque appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico, nei seguenti mesi: febbraio, marzo/aprile, luglio, ottobre, dicembre.

5. Le modalità, i termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi nonché le modalità di svolgimento della prova finale sono resi noti nel Regolamento attuativo per lo svolgimento della prova finale visualizzabile sul sito web del Dipartimento al seguente link: http://www.giurisprudenza.unina.it/it/index.php?option=com_content&view=article&id=374&Itemid=119